

50 neomaggiorenni in viaggio a Sarajevo per non dimenticare

Pubblicato: Sabato 28 Dicembre 2013



Per il secondo anno sarà Sarajevo, la della Bosnia Erzegovina, la meta del **viaggio della memoria per i neo-18enni**. Ad organizzare il viaggio anche quest'anno i comuni di **Cugliate Fabiasco, Cunardo e Lavena Ponte Tresa**. Si parte il 2 gennaio e si torna nella notte del 5 gennaio. In tutto **saranno cinquanta** i ragazzi e le ragazze che parteciperanno, insieme ai tre sindaci e ad alcuni assessori e consiglieri comunali.

I ragazzi nati nel 1995 si recheranno quindi a Sarajevo, capitale della Bosnia Erzegovina rimasta sotto assedio dal 1992 al 1995 durante la guerra nella ex-Jugoslavia. Già lo scorso viaggio, avvenuto a gennaio 2013 (*nella foto*), aveva avuto come meta la Bosnia e in particolare il **memoriale di Srebrenica**. All'inizio di luglio del '95 (quarta estate di guerra in Bosnia) i nazionalisti serbobosniaci circondarono la cittadina e si fecero consegnare dai militari olandesi dell'Onu i civili che si erano rifugiati a Srebrenica, dichiarata "Safe area". I paramilitari serbi separarono donne e bambini dai maschi validi: nei due giorni successivi uccisero migliaia di ragazzi e uomini, tutti quelli dai 12 ai 77 anni. Ottomila morti gettati nelle fosse comuni, recuperati nell'arco di anni (oltre seimila i corpi sepolti ad oggi).

Quest'anno invece i due giorni saranno interamente dedicati alla capitale. In programma la visita alla città, il tunnel della speranza nei pressi dell'aeroporto e al museo dell'assedio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it